

“VERGOGNA” DI J.M. COETZEE 19 FEBBRAIO, A CASA ZANUSSI PORDENONE

**MARTEDI' 19 FEBBRAIO, A CASA ZANUSSI LETTURE E RIFLESSIONI SU
“VERGOGNA” L'ASPRO LIBRO DI J.M. COETZEE, IL NOBEL PER LA
LETTERATURA DEL 2003**

PORDENONE – Secondo appuntamento per il corso “Europa-Africa, andate e ritorni”: letture e riflessioni da grandi voci della narrativa internazionale, per il coordinamento di Stefania Savocco, docente di lettere nei Licei. Un'iniziativa promossa dall'IRSE – Istituto Regionale di Studi Europei di Pordenone, giunta quest'anno alla sua 5^a edizione. Martedì 19 febbraio alle 15.30 nell'Auditorium centro culturale Casa Zanussi di Pordenone, letture e riflessioni su “Vergogna” l'aspro libro di J.M. Coetzee, il Nobel per la letteratura del 2003, che ha descritto lo scontro fra il razionalismo occidentale e l'istinto, la rassegnazione e poi l'aspirazione alla vendetta del Sudafrica post-apartheid. *Un uomo “caduto in disgrazia” e la sua visione razionale della realtà che incontra un altro mondo, fatto di istinto, odio e rassegnazione. “Voi avete l'orologio, noi il tempo”*: un proverbio africano riassume così la distanza fra due mondi che da sempre si cercano, si osservano, addirittura si temono. L'Europa ogni volta tenta di leggere l'Africa secondo il suo modo di essere e di pensare, ma ora si ritrae spaventata di fronte a ciò che è diverso, ora si sforza di omologarlo a sé, anche con la forza. E forse, mentre si analizzano le differenze, si possono scoprire inattese somiglianze. Quest'anno sarà lo scrittore Marcello Fois, a siglare con la sua presenza la 5^a edizione degli incontri dell'IRSE, nel pomeriggio di martedì 5 marzo (ore 15.30). L'autore sardo, finalista del Premio Campiello 2012, ci trasporterà *in Algeria, all'epoca del colonialismo francese, con quattro storie che incarnano un rapporto*

esemplare con l'altrove. Un suo primo libro, scritto nel 1997, intitolato "**Gente del libro. quattro francesi in Algeria**". Charles Eugene de Foucauld, Germain Nouveau, Albert Camus e Jean Martin tutti, in diverso modo affetti dalla stessa sindrome, la pretesa di esportare il proprio modello occidentale e di omologare a sé una diversa realtà. Un viaggio, insomma, fra i due continenti, alla ricerca di un confronto che superi lo scontro e divenga occasione di rispetto delle peculiari identità dell'uno e dell'altro. **Ingresso gratuito, segnalare comunque l'iscrizione info irse@centroculturapordenone.it tel 0434 365326.**